



Consiglio Nazionale delle Ricerche

**PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME
INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,**

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO

NELLE RIUNIONI IN DATA 21 MARZO 2024 E IN DATA 25 MARZO 2024

BANDO N. 367.433 FA cod. 09 PAVIA

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON
CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI 36 UNITÀ DI
PERSONALE PROFILO FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE, V LIVELLO
PROFESSIONALE PRESSO STRUTTURE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE
RICERCHE
(CODICE 09 – AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PAVIA – N. 3 POSTI)**

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di cui all'art. 13 comma 3 del bando.

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli culturali e accademici, attribuibili secondo la seguente tabella (Max 10 punti):

TITOLO	PUNTEGGIO
Ulteriore Laurea	1
Master Universitario I Livello	1
Master Universitario II Livello	1
Diplomi di specializzazione	1
Dottorato di Ricerca	4
Abilitazioni professionali	2

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione dei corsi di formazione e/o aggiornamento (Max 2 punti):

- Per ogni corso senza valutazione finale punti 0,25
- Per ogni corso con valutazione finale punti 0,50

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione della valorizzazione della professionalità acquisita presso la pubblica amministrazione ovvero presso il settore privato (Max 1 punto per anno di attività - Max 8 punti):





Consiglio Nazionale delle Ricerche

- 0,08 punti per ogni mese completo di attività.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 12 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova scritta su uno o più argomenti interdisciplinari che verterà sulle materie indicate all'art. 7, comma 1, lettere a), b), c), f) del bando.
- b) una prova orale su tutte le materie di cui all'art. 7 del bando.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi, nonché per i cittadini stranieri di adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 60 punti per la prova scritta.
- ✓ 30 punti per la prova orale.

La commissione stabilisce la data di svolgimento della prova scritta

La commissione stabilisce che la prova scritta avrà durata di 150 minuti, da svolgersi mediante l'utilizzo di piattaforma informatica.

La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce che saranno proposte per estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della predetta prova:

PROVA SCRITTA

Max punti 60

- padronanza degli argomenti

max 35



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- chiarezza espositiva max 10
- capacità di analisi e di elaborazione autonoma max 10
- sintesi max 5

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

PROVA ORALE

Max punti 30

- padronanza degli argomenti max 20
- chiarezza espositiva max 5
- sintesi max 5

La commissione stabilisce che per la prova orale consisterà in n. 3 quesiti da porre ad ogni singolo candidato inerenti le materie di esame: tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato mediante estrazione a sorte di una busta.

La commissione stabilisce l'ordine di convocazione alfabetico per estrazione a sorte di una lettera dell'alfabeto.

IL PRESIDENTE

(Ing. Lorenzo Duico)

IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Giovanna Placentino)

